Reg. Imp. 0834240964 Rea 2019587

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Sede in VIALE PICENO, 60 -20129 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 780.376,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Il Bilancio che si presenta è completo di STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO (in formato CEE) e NOTA INTEGRATIVA ed è conforme a quanto previsto dell'art. 2423 del Codice Civile e seguenti, evidenzia le risultanze gestionali del "quinto esercizio" dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, con riferimento al periodo temporale 1 Gennaio – 31 Dicembre 2017.

L' esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 riporta un risultato di Euro zero in linea con le previsioni statutarie.

Il risultato gestionale consegue all'iscrizione tra i ricavi, con concetto di competenza, del rimborso dei costi operativi dell'Ufficio d'Ambito da parte dei Gestori del Servizio Idrico e ciò tenuto conto che gli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, sono posti a carico dei gestori del Servizio, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi, come previsto dal Metodo tariffario del Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI ora ARERA (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR.

A seguito della successione universale *ope legis* con l'Ufficio d'Ambito della Città di Milano, avvenuta in data 15/06/2016, in ossequio alla I. r. n. 32 del 12/10/2015, il Bilancio di Esercizio 2017 risulta essere il primo a "regime", considerando la struttura nel suo complesso per l'intero esercizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Con deliberazione n. 6 del 27.02.2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova organizzazione aziendale, decorrente dal 1° marzo 2017, e articolata nelle seguenti unità organizzative:

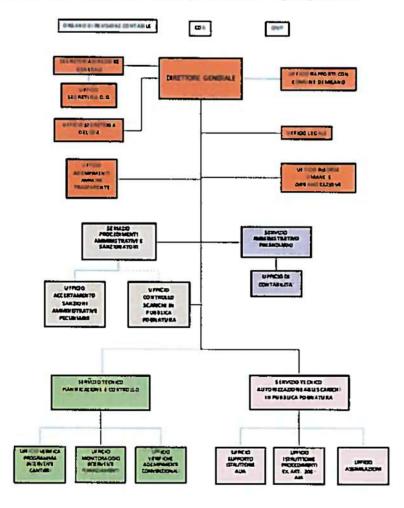
- a) Direzione generale;
- b) Servizi;
- c) Uffici;

Sono pertanto state riviste le Posizioni Organizzative e gli uffici alle stessi afferenti così articolate:

- Direzione Generale:
 - Ufficio Segreteria Direttore Generale;
 - Ufficio Segreteria del CDA;
 - Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente;
 - Ufficio Legale;
 - Ufficio Risorse Umane e Organizzazione;
 - Ufficio Rapporti con il Comune di Milano;
- Servizio Amministrativo e Finanziario:
 - Ufficio di Contabilità
- Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori:

- Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative pecuniarie
- Servizio Pianificazione e Controllo:
 - Ufficio Verifica Programmi Interventi Cantieri;
 - Ufficio Monitoraggio Interventi Finanziamenti RL/Stato;
 - Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali.
- Servizio Tecnico Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura:
 - Ufficio Supporto Istruttorie AUA:
 - Ufficio Istruttorie Procedimenti ex art. 208 AIA;
 - Ufficio Assimilazioni.

il tutto come meglio illustrato nel sottoesteso organigramma:



Nel mese di giugno 2017 è stata stipulata una nuova Convenzione con AFOL Metropolitana per la prosecuzione dell'utilizzo di n. 2 unità di personale in regime di distacco (categoria C1, categoria B3) in virtù della continua e proficua collaborazione svolta. I principi della Convenzione prevedono che:

- AFOL attivi di procedure di mobilità temporanea di personale dipendente di AFOL verso ATO mediante l'istituto del distacco di due dipendenti di Afol Metropolitana;
- 2) Al fine di meglio rispondere alle esigenze di sviluppo professionale delle risorse umane presenti presso l'ATO, è prevista la possibilità di attivare corsi di formazione, nelle materie di competenza, per il tramite di docenti di AFOL, conferendo loro docenze e consulenze.

Si evidenzia altresì che con Decreto Dirigenziale n. 16974 del 06/11/2017, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 30/10/2017, è stato istituito "Ufficio Controllo scarichi in pubblica fognatura" il quale sebbene afferente al Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori, risulta sotto le dirette dipendenze della Direzione Generale. L'istituzione di tale Ufficio deriva dalla Convenzione sottoscritta con CAP Holding SpA, la quale prevede:

- 1) di distaccare una unità di personale in forza al Gruppo CAP presso la sede dell'ATO al fine di istruire e affiancare i dipendenti dell'ATO nell'attività di sopralluogo;
 - di avvalersi del laboratorio del Gruppo CAP per l'analisi dei reflui campionanti nel corso dei sopralluoghi di cui al programma dei controlli;
 - di utilizzare, a far data dalla sottoscrizione della convenzione, un'autovettura del parco auto del Gestore, che si premurerà di comunicare alla Società di noleggio il nominativo dei soggetti che verranno incaricati alla guida dell'automezzo, per l'effettuazione dei sopralluoghi presso le unità produttive di cui al programma dei controlli.
- 2) affiancamento e formazione personale del Gruppo CAP: al fine di consentire il dovuto passaggio di consegne da parte del personale distaccato presso ATO ad altro personale all'uopo individuato dal Gestore. l'unità di personale distaccata deve recarsi presso la sede di CAP per un numero di due giorni a settimana. Il periodo di affiancamento è terminato a Gennaio 2018.

In forza della sopraccitata Convenzione è stata distaccata n.1 unità di personale da CAP Holding SpA, equiparato e dunque inquadrato, per il periodo di distacco, in categoria D3, anche se inquadrato in una categoria di livello superiore presso il Gestore.

Si segnala inoltre che l'organico aziendale avendo superato il numero di 15 dipendenti rientrava nell'ambito di applicazione della L. 68/99 e s.m.i. ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili"), che prevede l'assunzione di n. 1 unità di personale affetta da disabilità.

A seguito della procedura per il reclutamento del personale iscritto nelle liste del Servizio Occupazione Disabili (SOD), è stata avviata una procedura selettiva che ha consentito, mediante l'ausilio di un operatore specializzato (partner organizzativo) l'assunzione, a tempo indeterminato, di n .1 unità di personale (cat. B3) a far data dal 06/11/2017.

.A seguito dell'approvazione con deliberazione n. 3 del 30.10.2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione per analisi fabbisogno del personale e stabilizzazione che prevedeva, tra l'altro, la richiesta di modifica delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Azienda speciale, richiedendo altresì nullaosta a prorogare i contratti in scadenza, con riferimento al personale avente i requisiti per la stabilizzazione, fintanto che non venisse data piena attuazione al piano assunzionale.

Con Deliberazione del 29/11/2017 il Consiglio Metropolitano Rep n.53/2017 – Atti n.0265249/9.2/2017/4 – avente ad oggetto "Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per l'anno 2018" la Città Metropolitana di Milano, ha impartito, per il solo anno 2018, gli indirizzi di gestione a cui l'ATO dovrà attenersi ed in particolare ha dato la possibilità di procedere alla stabilizzazione delle unità di personale a tempo determinato, aventine i requisiti ex art. 20, comma 1 del D.Lgs. 75/2017.

Il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla citate Linee di Indirizzo, con deliberazione n. 12 del 01.12.2017 ha demandato al Direttore Generale, di adottare tutti gli atti necessari al fine di procedere alla stabilizzazione, con decorrenza 15/01/2018, delle 13 unità di personale in possesso dei requisiti e secondo i criteri di cui alla *Relazione per analisi fabbisogno personale e stabilizzazione* nel rispetto dei principi generali e della ratio introdotti dalla disposizione ordinamentale nonché l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di prorogare il contratto in scadenza al 31/12/2017 (l'unico afferente ad una delle 13 unità aventi i requisiti per la stabilizzazione), sino all'attuazione della misura volta al superamento del precariato e pertanto sino al 15/01/2018.

PERSONALE IN FORZA ALL'UFFICIO D'AMBITO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - n. 27 DIPENDENTI DI CUI 1 DIRETTORE GENERALE CON RUOLI E CATEGORIE DI SEGUITO SPECIFICATE:

Ruolo	Categoria	Tipologia contratto
	A tempo indeterm	
Funzionario Tecnico - Resp. Servizio	1 -	100 mm m m m m m m m m m m m m m m m m m
Tecnico Pianificazione e Controllo	D6	A tempo indeterminato
Funzionario Amministrativo – Resp.	D3	A tempo indeterminato
Servizio Amministrativo Finanziario		
Funzionario Amministrativo – Resp. Servizio Procedimenti Amministrativi e	D3.5	A tempo indeterminato
Sanzionatori	03.5	
Funzionario Tecnico – Resp. Servizio		A tempo indeterminato
Tecnico Autorizzazione agli scarichi in	D3.5	Control of the contro
pubblica fognatura		
Istruttore servizi tecnici - Resp. Ufficio	C4	A tempo indeterminato
Assimilazioni Istruttore servizi amministrativi – Resp.	175,500	A • V • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Ufficio Accertamento Sanzioni	C4	A tempo indeterminato
Amministrative Pecuniarie	"	
Collaboratore ai servizi amministrativi	B3.5	A tempo indeterminato
Assistente ai servizi amministrativi	CI	A tempo determinato
Collaboratore ai servizi Amministrativi	В3	A tempo determinato
A tempo	indeterminato - in d	
Assistente ai servizi amministrativi -	CI	A tempo indeterminato
Collaboratore ai servizi Amministrativi	В3	A tempo indeterminato
A tempo indete	rminato - in distacco	da CAP Holding SpA
Tecnico	D3 anche se	
	inquadrato in una	
	categoria di livello	A tempo indeterminato
I I	superiore presso il	
	Gestore	
Specialists Transics Australia	A tempo determi	naco
Specialista Tecnico Ambientale – Geologo	DI	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale		-
Idraulico - Resp. Ufficio Verifiche	DI	A tempo determinato
adempimenti convenzionali	10.000	
Specialista Tecnico Ambientale –	55402	25 27 26 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
Idraulico – Resp. Ufficio Monitoraggio	DI	A tempo determinato
interventi finanziamenti		
		
Specialista Tecnico Ambientale -	DI	A tampa dataminata
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica	DI	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere	DI	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica	DI DI	A tempo determinato A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Supporto istruttorie AUA		-
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Supporto istruttorie AUA Specialista Tecnico Ambientale –	DI	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Supporto istruttorie AUA Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Istruttorie		-
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Supporto istruttorie AUA Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Istruttorie procedimenti ex art. 208 - AIA	D1	A tempo determinato A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Supporto istruttorie AUA Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Istruttorie	DI	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Supporto istruttorie AUA Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Istruttorie procedimenti ex art. 208 - AIA	D1	A tempo determinato A tempo determinato

- Resp. Ufficio Segreteria del CdA		
Specialista Amministrativo e di supporto Resp. Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente	DI	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico	DI	A tempo determinato
Assistente ai servizi amministrativi e contabili – Resp. Ufficio di Contabilità	CI	A tempo determinato
Assistente ai servizi amministrativi e contabili – Resp. Ufficio Segreteria DG	Cl	A tempo determinato
Assistente ai servizi amministrativi e contabili – Resp. Ufficio Risorse Umane e organizzazione	Cl	A tempo determinato
Personale ass	unto ai sensi della	a L. 68/99 e s.m.i.
Collaboratore ai servizi amministrativi	B3	A tempo indeterminato

Modalità di controllo periodico sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con CAP Holding S.p.A. – MM S.p.A.

Per quanto attiene il controllo sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato (SII), l'Ufficio d'Ambito provvede a monitorare l'operato dei Gestori Cap Holding S.p.A. e MM S.p.A. sulla scorta degli obbiettivi strutturali posti in capo ai Gestori stessi dalla Convenzione di affidamento del SII e dai relativi allegati, nonché in base alle disposizioni dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) nell'ambito dei processi di determinazione delle tariffe del SII e di aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito.

Le attività di verifica viene svolta dall'Ufficio d'Ambito sulla scorta del documento "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII" approvato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 6 del 30/05/2017. Tale documento è strettamente correlato ai provvedimenti regolatori ARERA in tema di monitoraggio, controllo e pianificazione dei gestori, che sono:

- a) la deliberazione 655/215R/ldr del 23 dicembre 2015 "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono – RQSII";
- b) la deliberazione 218/2016/R/Idr del 05 maggio 2016 "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale – TIMSII";
- c) la determinazione n. 2/2016 del 30 marzo 2016 "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PdI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/ldr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTJ-2":
- d) la deliberazione 664/2015/R/ldr del 28 dicembre 2015 "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2";
- e) la determinazione n. 3/2016 del 30 marzo 2016 "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione del parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/ldr".

Le principali attività svolte dall'Ufficio d'Ambito nel 2017 hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Piano d'Ambito Controllo interventi realizzati a consuntivo nel 2016, assestamento del Programma degli Interventi (PdI);
- Piano d'Ambito Controllo interventi realizzati a consuntivo nel primo semestre 2017;
- Interlocuzione con l'ARERA al fine di individuare una procedura condivisa di adeguamento della struttura della tariffa del SII in conformità ai disposti dell'Autorità stessa che tenga conto del processo di omogeneizzazione tariffaria in corso di attuazione;
- Aggiornamento dei testi dei Disciplinari Tecnici allegati alle Convenzioni di Affidamento;
- Monitoraggio della qualità contrattuale I semestre 2017.

Piano d'Ambito - Assestamento del Programma degli Interventi

L'Ufficio d'Ambito effettua la verifica/controllo del Programma degli Interventi del Piano d'Ambito attraverso uno specifico "tracciato" di raccolta dati che si basa su step semestrali di consuntivazione e aggiornamento della programmazione stessa all'interno nel periodo regolatorio (2016-2019). Il tracciato è stato concepito proprio per effettuare un controllo dell'evoluzione della programmazione, affinché vengano comunque mantenuti i traguardi agli obiettivi della programmazione originariamente assentita dall'Ente d'Ambito (il Pdl 2016).

Nel mese di luglio 2017 è stata effettuata la prima elaborazione dei dati relativi al monitoraggio dell'attuazione degli investimenti posti in capo ai Gestori del SII dell'Ambito Città Metropolitana di Milano sulla scorta della "Metodologia" approvata con la sopraccitata deliberazione del CdA n. 6 del 30/05/2016; l'analisi effettuata dall'Ufficio d'Ambito ha riguardato i dati consuntivo dell'anno 2016, nonché le proposte di assestamento della programmazione per il periodo 2017-2019 avanzata dai Gestori, per mantenere le "dimensioni" del PdI originario (approvato nel 2016 per il quadriennio 2016-2019).

Si riportano di seguito gli esiti delle verifiche effettuate sugli investimenti realizzati nel 2016.

			Numero interventi	Importi 2016 de pianificazione epprovata (conferența del comuni del 31-05-2016) [C]	Variazione percentuale costo complexsivo	Realizzato al 31/12/2016 [6]
T		Int. can importo complessiva in riduzione	307	46 947 130	-25,93%	34.361.69
ı		Int. anticipati	3	o o		22.82
ı		Int. anticipati con importo complessivo in riduzione	7	0	-10.31%	82.00
ı		Int, anticipati con importo complessivo in aumento	9	0	57,89%	475.20
ы		Int, con importa com Jessivo in aumento	154	29 205.103	48,07%	29.246.24
I		int. posticipali	37	1.767.816		
l		int, posticipati con importo complessivo in aumento	12	1 590 685	59.93%	
l		int. posticipati con importo complessivo in riduzione	13	1,406.264	-47,87%	
1		int, con programmazione invariata	32	3.393.48%		1.895.01
l		Int. straiciate	53	2.455.329		
	Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016		211			2 489 21
ŀ	Interveni) nuovi 2' semestre 2016		50	0		1.491.65
ı	TOT Groppe Cap Holding S.p.a.	THE RESIDENCE OF STREET STREET, STREET	411	36.765.815	The state of the s	72,063.85

	101 Statement and Lincoln Statement of	Desired the Publisher of Paris.	40,000		10012
		Numera Interventi	Importi 2016 da planificazione approvata	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 C
T	Int. con importo 2015 in ridutione	19	12.207.530	-17.67%	4.854.077
1	Int. con imports 2016 invarial	43	22.734.627		3.017.929
Interventi del P.A. programmati per g	Posticipati ad annualità successive al 2016	2	250 000		
anni 2015-2019	Anticipati da annualità successive al 2016	33	0		1.503 147
	Int. can importo 2016 in aumento	14	9.858.726	111.41%	8.797.849
	Int. straiclati	3	1.150 001		
Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016		47	۰		3.476.735
Interventi nuovi 2' semestre 2016					
TOT lets su programmazione 2016	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	1.61	44,200,843		21,649 73

			Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata (conferenza dei comuni del 31-05-2016) [C]	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 [4]
Т		Int. con importo complessivo in riduzione	3	413.036	-17,19%	342.037
ᇵ	interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo complessivo in aumento	3	384 835	\$5,56%	158.470
		int. con programmazione invariata	1	124 111		43 920
I	Code di Interventi provenienti da planificazioni anni precedenti al 2016		1			1 064
H	Interventi nuovi		1	0		135 000
ì	TOT Briantacque S.F.I			921.982	THE RESERVE AND PARTY.	\$30.490

Assestamento del Pdl 2017-2019

Si precisa innanzitutto che le operazioni di assestamento del PdI del triennio 2017-2019 si sono basate su modifiche apportate al Programma in conseguenza degli interventi realizzati a consuntivo nel 2016; i ritardi o le anticipazioni nella realizzazione degli interventi nel 2016 hanno infatti dei riflessi sulla programmazione degli anni successivi. In tale contesto si è anche provveduto ad un inserimento nel PdI di nuovi interventi significativi sia in termini di numerosità che di importi.

Tale rimodulazione per il Gestore CAP Holding ha sostanzialmente mantenuto inalterato il bilanciamento percentuale fra servizi/criticità previsto già nel PdI 2016 approvato e quindi si sostanzia in un aggiornamento della schedulazione degli interventi.

L'assestamento della programmazione relativa al Gestore Cap Holding SpA per gli anni 2017-2019 è sintetizzata dalla seguente tabella:

	360	,	261		2019		> 2011			147-149	UATOT	HOLY MAN
	2017 males Volum Pel	200 6m 574	2212 miles 10120 7-0	22 6 w 07 A	Will cade twist for	##4 =: UT &	NATE & ATTACASE PARTY	MARKE LIP	coal & ballet Pci	4-014	amin lette Pdi	10
radiomnia del matem 60000 del a tamenta damaca	1338.50	12:912	21922	·m;=	81.4E2.00	11¢ 1F	อนองก	112 23	EIIME	147W (B)	REDUCE	11/14/11
nual meneri del maurem esti in una 200 minum no entri meri ne la 200	ac et	:#14	:3-2	-	•	14	l.	-	625.971	210	605.871	2 PI
tia intrinel arangement Ser-Edi	147 55.	*77:20	2177.254	1::17	111111	712	1079	1	782934	16£ 1 æ	מכבעם	100.00
1.5 NOT THE BUILDING	HAR RE	4	:4459	11.0	3318 523		1222422	-	47370374	3:4	127452M	101
total Pd I agriornate con deregrammation e 2017	\$6,129,062	20 611 534	\$2.15:51 5	7 7:2 830	100 T79 O31	J +20 727	212 039 096	1 252 029	250 262 662	31 793 113	.DZ 250.757	11 GE 111
ded to M 235 "	- 1000 000	1221240		16+130	21471.03	276.30			3377.643	LINUS		

ti eine meinittillen nemel ineme tinle tente metel bil

Per quanto riguarda gli importi totali per anno, la momentanea esclusione di un intervento riguardante la produzione di biometano presso l'impianto di Bresso (per verificarne i requisiti di appartenenza al SII) ha comportato uno scostamento dell'importo (1 M€) rispetto a quanto pianificato precedentemente nell'anno 2017. Per quanto attiene invece l'anno 2018 è stata garantita una precisa rispondenza con la pianificazione prevista per il 2018; per il 2019 è previsto un aumento di circa 21,5 M€ che potrà essere valutato come effettivo aumento nell'ambito della revisione biennale della tariffa (prevista per il 30 aprile 2018 – cfr. del. ARERA n. 918/2017/R/Idr).

Per il Gestore MM SpA e' risultata necessaria una rimodulazione in virtù della mancata realizzazione di alcuni interventi pianificati per il 2016.

L'assestamento della programmazione relativa al Gestore MM SpA per gli anni 2017-2019 è sintetizzata dalla seguente tabella:

	201		3013		36 E		* 20 ti		TOTAL	2017-3016	TOTAL	2007-13019
	2017 come	MD 4 to CM to	3 553 code _ 105/44 761	MM 4 (Tr. 41	1818 mas	Made Com	130 13 mass tetape (41)	* Mar d Or	-		andre Labora Pall	4-00
rangrammas and nighters fa 201 per a mamenia asymma	4 2 2 3		4224)		# L! #1	- 1	92)2:		DE725 R1	l k	123 770 1522	
1.20 NF 1811 (31) (31) (32) ************************************	71.01	- 1	omu.	1	21 18: 76 2		17 ac Mi		AL MA NO		umai	
total Pd agglornato con objegrammadone 2012	42,144,579	*	87 584 670		70.851.854	•	33 891.287		167 063 383		214 194 451	w.
check to het 1016"	- 1 CM (AT		17 KI 151		DEI ME	100		•	100 001		1	

Per quanto riguarda gli importi totali per anno, viene operata una riduzione di circa 9M€ (pari al 18%) per l'anno 2017 ed un significativo aumento per gli anni 2018 e 2019 (rispettivamente del 34% e del 40%) per raggiungere un sostanziale assestamento del complessivo sul quadriennio 2016-2019.

Si evidenzia che le variazioni introdotte dal Gestore Cap Holding Spa sull'annualità 2019 e dal Gestore MM SpA sulle annualità 2018 e 2019 si configurano come vere e proprie varianti alla pianificazione approvata e come tali dovranno essere oggetto di apposita approvazione in sede di revisione tariffaria, prevista per il mese di aprile del 2018. In quella sede, allorché sarà disponibile anche il consuntivo 2017, sarà possibile valutare in maniera complessiva gli scostamenti effettivi sulla programmazione del triennio 2017-2019, inoltre sarà possibile valutare in modo realistico la capacità di realizzazione degli investimenti del Gestore MM SpA e quindi provvedere, se del caso, ad una vera e propria ripianificazione del quadriennio successivo (2018-2021).

In occasione della revisione della programmazione del PdI, che sarà svolta in coerenza con la revisione tariffaria di aprile 2018, si dovrà quindi provvedere ad uniformare i criteri dei PdI dei due Gestori perché anche il monitoraggio possa avvenire in modo uniforme su tutto l'ambito della Città Metropolitana.

Piano d'Ambito - Controllo interventi realizzati nel primo semestre 2017

THE RESERVE OF THE PARTY OF THE PARTY OF

Le analisi svolte hanno permesso di individuare un avvio 2017 significativamente differenziato per i due gestori: mentre il consuntivo semestrale di CAP appare sostanzialmente vicino a valori di metà anno (il 75% degli interventi programmati è in corso ed è già stato utilizzato il 37% della spesa prevista), per MM si è riscontrata una performance che, al primo semestre 2017, non si è differenziata rispetto a quella conseguita nel 2016 (il 47% degli interventi programmati è in corso, ma solo il 19% della spesa è stato utilizzato).

Avendo a disposizione le previsioni a fine anno per il gestore CAP Holding (forecast al 31/12/2017), si può confermare, per tale soggetto, il raggiungimento degli importi pianificati: si deve tenere infatti conto del fatto che il raggiungimento del 79% (si veda tabella sotto riportata) dell'importo pianificato deve poi essere "lordizzato" attraverso l'applicazione (sugli interventi attivati nel 2017) dello sconto medio ottenuto in sede di affidamento lavori (sconto medio rilevato gli anni precedenti sempre di poco superiore al 20%).

La performance del Gestore Cap Holding SpA, in termini di opere realizzate al 30 giugno 2017, si attesta a livelli superiori, rispetto al risultato conseguito nel primo semestre del 2016 (31,5% di opere realizzate sul pianificato) mentre su base annuale la previsione risulta essere in linea con il risultato raggiunto al 31 dicembre 2016.

Gestore Cap Holding SpA - investimenti I semestre 2017

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	i&5	SECI	ALTRI
num interventi 2017 da ri programmazione	534	121	2	175	152	6	-3	19
num.interventi 2017 aggiunti Isem 2017	91	3	. 1	2	4)			-
num interventi readul 2016 (modesi importi)	91	23		38	15		7	- 5
num interversi 2017 awiati 1 sem 2017 (*)	402	105	2	127	113	6	38	11

^(*) comprende anche i nuovi aggiunti

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	14.5	SEDI	ALTRI
imp.inten/enti 2017 da riprogrammacione	86.128.621	23.158.154	5 5 7 E 384	20 944 .572	23 250.808	5032233	6 034 564	1.139.306
imp interventi 2017 ngjunti Isem 2017	2.483.466	41 175		1 462.356	973 936		•	
mp interventi residul 2016 (modest importi)	431.672	79.360	• [111.333	152.938		72.732	15.304
imp interventi 2017 avvisti 1 sem 2017 (*)	32.158.622	9.085.548	2.47:060	7.539 400	8 316 297	245 803	1.526 067	271 ±1

^(*) comprende anche i nuovi aggiunti

avanzamento al 30/06/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	18.5	SEDI	ALTRI
numero interventi	75%	87%	100%	72%	70%	100%	79%	58%
mporto interventi	37%	39%	32%	36%	35%	49%	25%	24%

Gestore Cap Holding SpA - forecast 31-12-2017

0.5	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDE	ALTR
num interventi 2017 da riprogramma ione	534	121	2	176	162	6	48	19
num.interversi 2017 agriunti Isem 2017	9	3	• 1	2	4		-	
num interventi residui 2016 (modesti importi)	93	24		38	20		7	
num interventi 2017 forecas: 31.12.2017 (*)	464	109	2	153	139	6	3	12

(*) comprende ûn che i nuivi oggiunti

d	Tot	ACQ	CONT	£06	DEP	IBS	SEDI	ALTR
imp interventi 2017 da riprogramme ione	85.128.521	23.158.154	6.578.864	20 9-4 571	23.250 608	5032233	6.024.664	1.139.306
imp interventi 2017 aggiunti 1sem 2017	2.483.468	41.175		1 468.356	973.986	-		
imp.interventi residui 2016 (modesti importi)	1.151.636	145.521		143.009	753.696		76.738	32.672
imp.interventi 2017 fore cast 31.12.2017 (*)	66.656.077	18.803.409	6.388.389	15.606.967	15.748.491	4.653.514	4.957.017	498.290

(*) comprende anche i nuovi aggiunti

forecast at 31/12/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRE
numero intervent	87%	90%	100%	57%	85%	100%	90%	63%
importo interventi	79%	82%	97%	75%	71%	92%	84%	47%

Per quanto attiene il Gestore MM SpA, i risultati conseguiti al 30 giugno 2017 sembravano ricalcare la situazione del 2016, motivo per cui l'Ufficio d'Ambito ha richiesto alla Società una relazione che evidenziasse le strategie da mettere in atto per risolvere le criticità incontrate nell'attuazione del PdI, onde evitare che la programmazione fosse sovradimensionata rispetto alle capacità di realizzazione degli investimenti.

MM SpA ha provveduto a trasmettere la previsione di investimento al 31/12/2017 unitamente alla "Relazione sullo stato degli investimenti del SII della Città di Milano" con la quale è stata ottemperata la richiesta avanzata dall'Ufficio d'Ambito.

In tale relazione il Gestore ha argomentato in maniera molto dettagliata le cause dei forti scostamenti nella realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 e per l'inizio dell'anno 2017, riferendoli come legati ad aspetti contingenti di natura eccezionale (principalmente una coda dell'EXPO) e alle modifiche alle modalità di gara introdotte dal nuovo codice appalti ex dlgs 50/2016 che ha prodotto forti rallentamenti anche sui procedimenti già avviati (come peraltro rilevato in tutta Italia); è stata inoltre proposta l'attivazione di conferenze dei servizi da parte dell'Ufficio d'Ambito, su richiesta del Gestore stesso, per semplificare l'iter autorizzativo degli interventi più rilevanti. Quanto alle azioni attivate dal Gestore per far fronte alle criticità in questione è stata segnalata una revisione dei processi e dell'organizzazione aziendale in materia di investimento, anche attraverso l'introduzione di una nuova struttura appositamente dedicata alla programmazione e al monitoraggio capillare delle commesse previste dal PdI, con l'obbiettivo di incentivare i processi di investimento e di incrementare l'efficienza operativa interna.

Gestore MM SpA - investimenti I semestre 2017

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	185	SEDI	ALTRE
num interventi 2017 da riprogrammazione	83	32	1	24	16	5		
num interventi 2017 aglunti 1sem2017	\neg	4		-				
num.interventi residui 2016 (modesti importi)	7	4	-	1	-		2	
num.interventi 2017 avviati 1 sem2017	39	17	1	10	9	1	1	

9	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	185	SEDI	ALTRI
mp interventi 2017 da ri programmazione	43.426.820	17.384.698	1.972.147	13 017.357	7 387 617	2.845.000	700.000	120 000
mp interventi 2017 aggiunti 1sem2017		+				*	. [*
mp interventi residui 2016 (modesti importi)	974.215	169.237		590 000		•	214 978	
mp interventi 2017 avviati 1 sem 2017	8.372.408	3 404 504	1.239.407	1 659 945	1 229 558	759 970	79 024	

avanzamento al 30/06/2017	Tat	ACQ	CONT	FOG	DEP	185	SEDI	ALTRI
numero interventi	47%	53%	100%	42%	56%	20%	33%	0%
importo interventi	19%	20%	634	13%	17%	27%	11%	0%

Gestore MM SpA - forecast 31-12-2017

2200	Tot	ACO	CONT	FOG	DEP	16.5	SEDE	ALTRI
num interventi 2017 da riprogrammazione	83	32	1	24	16	5	3	2
num Interventi residul 2016 (modesti importi)	13	9)		3			1	
num interventi 2017 forecast 31.12.2017	79	30	1	24	16	5	2	1

	201-201-201-201-201-201-201-201-201-201-							
	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	IES	SEDI	ALTRI
mp. interventi 2017 da rip ne rammazione	43,425.820	17 364 699	1 972 147	13 017, 357	7 387 617	2.845 000	700 000	120 000
imp.ints rventi residul 2016 (madesti importi)	2.431.770	1.433.191		713.579			285,000	
Imp. Interventi 2017 forecast 31.12.2017	28.853.862	11.957.581	1.557.280	8.962.477	4.347.523	1.360.000	595,000	74.000
Imp. Interventi solo somme disp. forecast 31.12.2017	753.500	271.813		356.911	124.776			
totale Importo 2017 forecast 31.12.2017	32.039.131	13.662.586	1 557 280	10.032.967	4 472 299	1 360 000	680 000	74 000

forecast at 31/12/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	LES	SEDI	ALTRI
numero interventi	95%	94%	100%	100%	100%	200%	67%	50%
importo interventi	74%	79%	79%	77%	61%	48%	126%	62%

La tabella evidenzia un "recupero" della performance del Gestore rispetto ai risultati conseguiti nel 2016 e si attesta, almeno da un punto di vista previsionale, a valori comparabili a quelli di Cap Holding SpA.

Interlocuzione con l'ARERA al fine di individuare una procedura condivisa di adequamento della struttura della tariffa del SII in conformità ai disposti dell'Autorità stessa che tenga conto del processo di omogeneizzazione tariffaria in corso di attuazione

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 aprile 2017 (atti n. 10728\1.6\2016\9) è stato approvato il Piano Performance 2017 che all'obbiettivo n. 8 "Azioni per la fruizione sostenibile dell'acqua" prevedeva, allo step n. 2, la necessità di garantire l'accesso all'acqua ad un prezzo normalizzato per tutte le categorie di utenze, adeguando le strutture tariffarie alla normativa emanata dall'ARERA. All'atto della redazione del Piano Performance, le modalità di raggiungimento dell'obbiettivo prevedevano l'interlocuzione con l'Autorità al fine di individuare una procedura condivisa di adeguamento della struttura della tariffa del SII, in conformità ai nuovi disposti emanati dall'Autorità stessa, che tenesse conto del processo di omogeneizzazione tariffaria in corso di attuazione.

Occorre infatti ricordare che nell'ex ATO della Provincia di Milano (n. 133 comuni, città di Milano esclusa) erano presenti, all'atto della predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019, ben 141 diversi ambiti tariffari differenti per motivi connessi alla frammentazione gestionale (articolata, in molti comuni, anche sui singoli servizi idrici) preesistente alla costituzione dell'ATO.

Considerata la necessità di pervenire ad unico ambito tariffario in luogo dei 141 ambiti esistenti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31 maggio 2016 e con verbale di parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni n. 5 del 31 maggio 2016 è stato approvato un processo

di graduale normalizzazione tariffaria all'interno dell'ATO. Tale processo è basato sulle assunzioni e sui criteri qui sinteticamente richiamati:

- l'articolazione tariffaria di riferimento per l'Ambito è costituita dalle tariffe medie ponderate (ai volumi) dei 141 ambiti tariffari, calcolate per ciascun uso e per ciascuno scaglione di consumo:
- il processo di convergenza comporta incrementi tariffari maggiori per tariffe che si attestano sotto la media di riferimento, incrementi minori ovvero decrementi per le tariffe che si trovano al di sopra della media;
- il massimo incremento consentito è pari al dieci per cento oltre l'incremento AEEGSI previsto per l'annualità;
- isoricavo per il Gestore.

L'interlocuzione con l'ARERA è avvenuta fornendo riscontro al Documento di consultazione n. 251/2017/R/ldr avente ad oggetto "Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici". In tale contesto l'Ufficio d'Ambito ha fornito la propria posizione in ordine ai primi orientamenti dell'Autorità tesi alla semplificazione e alla razionalizzazione della struttura dei corrispettivi, all'individuazione della fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti, a fornire alcuni segnali di efficienza, in termini di conservazione della risorsa e dell'ambiente, nel rispetto del principio "chi inquina paga", favorendo l'accesso universale all'acqua e la sostenibilità sociale ed economica dei corrispettivi applicati all'utenza. L'Ufficio d'Ambito ha altresì dato riscontro al secondo documento di consultazione n. 604/2017/R/ldr " Criteri di articolazione tariffaria agli utenti dei servizi idrici TICSI – Orientamenti finali" ed infine ha partecipato ad un tavolo tecnico tenutosi presso la sede dell'Autorità in data 21 settembre 2017.

Rispetto agli orientamenti dell'Autorità, l'Ufficio d'Ambito, nel fornire il proprio contributo costruttivo in ordine ai temi trattati dai sopraccitati Documenti di consultazione, ha evidenziato da subito le problematicità nell'applicazione delle nuove regole tariffarie nell'Ambito della Città Metropolitana di Milano per motivi sostanzialmente connessi alla tempistica prospettata dall'Autorità stessa per l'applicazione delle stesse (01 gennaio 2018), nonché per la sovrapposizione della nuova regolazione al processo di omogeneizzazione tariffaria in corso nell'ATO. Le principali criticità evidenziate discendono: a) dalla necessità di definire gli effetti (sull'utenza) derivanti dalla variazione degli scaglioni di consumo prospettati dalle nuove regole, in sovrapposizione con il processo di convergenza tariffaria attivato nei comuni dell'ambito tariffario Cap Holding SpA, b) dai tempi di adeguamento del modello di normalizzazione tariffaria per renderlo conforme alla nuova normativa, c) dai tempi di adeguamento dei sistemi informatici del Gestori relativi al sistema di fatturazione.

Con deliberazione n. 665/2017/R/ldr del 28 settembre 2017, l'Autorità ha pubblicato il provvedimento finale con l'approvazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici Integrati" (TICSI). All'interno di tale documento sono riportate le disposizioni finali in materia di struttura tariffaria dell'Autorità, che ha parzialmente accolto l'indicazione dell'Ufficio d'Ambito (comune ad altri Gestori/Enti) di differimento dei termini di applicazione della nuova regolazione al 01 gennaio 2020, dando un periodo di tempo di sei mesi, dal 01 gennaio 2018, per adottare la nuova struttura tariffaria; nel documento sono state altresì recepite, almeno in parte, le osservazioni/proposte avanzate dall'Ufficio d'Ambito con le sopraccitate note del 15 maggio e del 11 settembre 2017.

Aggiornamento dei testi dei Disciplinari Tecnici allegati alle Convenzioni di Affidamento

La necessità di aggiornare i disciplinari tecnici ha origine dalle modifiche apportate alla "Metodologia per la raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII" già richiamata nei precedenti paragrafi.

Come sopra indicato, la "Metodologia" individua le modalità attraverso le quali l'Ufficio d'Ambito esercita le proprie funzioni di pianificazione e controllo in materia di servizio idrico integrato. La necessità di modificare tale documento rispetto alla sua originale versione (Cfr. deliberazione CdA n. 3 del 19 dicembre 2014) discende a sua volta principalmente da due fattori: 1) dalla necessità di normalizzare le procedure di verifica e controllo dell'Ufficio d'Ambito in relazione alle attività dei Gestori a seguito della conclusione del processo di accorpamento dell'ex ATO CdM nell'ATO CMM; 2) dalle disposizioni introdotte a fine 2015 dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente - ARERA) finalizzate ad aggiornare il Metodo Tariffario Idrico ed alcuni aspetti rilevanti della regolazione ad esso correlati (regolazione Qualità Contrattuale del SII e redazione del Programma degli Interventi).

I succitati provvedimenti ARERA hanno infatti introdotto nuovi obblighi sia di comunicazione di dati, sia di modalità di controllo dell'operato del Gestore, con specifiche scadenze in ordine proprio alle raccolte dati.

Le modifiche apportate ai disciplinari tecnici hanno quindi lo scopo di meglio finalizzare le attività di controllo dell'Ufficio d'Ambito, di evitare la ridondanza di raccolte dati a carico dei Gestori che comportano sempre un discreto impiego di tempo e risorse, di armonizzare i documenti alla regolazione ARERA e di uniformarli quanto più possibile, compatibilmente con gli specifici contesti nei quali sono nate le specifiche gestioni, sempre nell'ottica, comunque, di non ridurre le forme di controllo attualmente previste.

Le principali modifiche apportate ai testi dei Disciplinari Tecnici riguardano i seguenti temi.

Piano d'Ambito - Programma degli interventi (PdI):

- introduzione della definizione di "variante" ed "aggiornamento" con indicazione dei "gradi di libertà" attribuiti ai Gestori nell'attuazione degli interventi (recependo e aggiornando le "Linee di indirizzo per la gestione del Piano Investimenti ..." approvate con deliberazione CdA n.5 del 17/04/2014), disciplina delle attività di ripristino del manto stradale per manomissioni connesse al SII come previsto dalla deliberazione CdA n. 5 del 25 maggio 2016;
- identificazione di unico strumento (Tracciato monitoraggio Programma degli Interventi di cui all'allegato 3 alla "Metodologia per la raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII", per l'individuazione ed il monitoraggio degli interventi del SII;
- disposizioni univoche in ordine alla trasmissione, da parte dei Gestori, di dati, informazioni e relazioni tecniche, in conformità alla "Metodologia per la raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII".

Qualità contrattuale:

- adeguamento della disciplina della qualità contrattuale alla regolazione ARERA prevista dalla deliberazione n. 656/2015/R/ldr (RQSII - Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono);
- riferimento agli standard delle nuove Carte del Servizio approvate ai sensi della deliberazione ARERA di cui al punto precedente.

Penali:

- aggiornamento delle penalità per mancato raggiungimento di obbiettivi strutturali prevedendo appositi indicatori, sia per gli importi minimi di opere da realizzare, sia per la numerosità minima di interventi da attivare; collegando in tal modo le penalità al nuovo sistema di rilevazione dello stato di raggiungimento della pianificazione sulla base della Metodologia raccolta dati nonché alle particolarità dei due territori gestiti;
- aggiornamento delle penalità per il mancato raggiungimento degli standard di qualità previsti dalle Carte del Servizio e dalla nuova disciplina della qualità tecnica (per operare su livelli di performance inferiori a quelli previsti dall'Autorità e quindi sanzionare un risultato significativamente inferiore al minimo previsto dalla regolazione), nonché delle penalità per il mancato mantenimento del livello generale di qualità contrattuale conseguito nell'anno precedente (allo scopo di evitare un eventuale peggioramento delle attuali performance erogate dal Gestore se già migliori rispetto al minimo regolatorio);
- aggiornamento delle penalità per la mancata/ritardata trasmissione all'Ufficio d'Ambito delle informazioni previste dal disciplinare stesso;
- introduzione di una nuova penale connessa al mancato raggiungimento degli standard strutturali qualora nella predisposizione tariffaria si sia fatto ricorso alla componente FNI (anticipazione per gli investimenti).

Le operazioni di modifica aggiornamento dei Disciplinari Tecnici non possono considerarsi ancora definitive in quanto dipendenti da nuovi provvedimenti ARERA recentemente emanati; ci si riferisce in particolar modo alla Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) di cui alla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017 (che ha ripercussioni sui Disciplinari stessi, penalità comprese), nonché all'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie (deliberazione AEEGSI n. 918/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017) che comporta ripercussioni anche su aspetti relativi al rispetto del PdI.

Allo stesso modo, la deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr del 28/09/2017 avente ad oggetto la "Approvazione del testo integrato corrispettivo servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", che impatta fortemente sulla struttura tariffaria dell'Ambito, porterà a nuove rettifiche nei disciplinari un volta che verrà definita ed approvata la nuova struttura tariffaria nell'ATO CMM (30/06/2018).

Monitoraggio della qualità contrattuale - I semestre 2017

Il monitoraggio della qualità contrattuale (QC) del servizio reso dal gestore all'utenza si esplicita attraverso l'analisi delle prestazioni che i Gestori hanno conseguito in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta del Servizio.

La Carta del Servizio definisce infatti gli standard di qualità che il Gestore si impegna a rispettare nell'esercizio delle proprie attività e costituisce lo strumento per rilevare il livello di soddisfazione dei clienti.

Di seguito si riportano due prospetti riassuntivi contenenti, per ciascun indicatore previsto dalla Carta del S.I.I. (Generale e Specifico), l'indicazione dello standard previsto (obiettivo), il valore della prestazione raggiunta nel II° semestre del 2016 (dati forniti all'ARERA nell'ambito degli adempimenti connessi alla raccolta dati e informazioni relativi alla qualità contrattuale del SII ai sensi dell'art. 77, comma 1 del RQSII allegato alla delib. 655/2015/R/Idr) ed il livello della prestazione conseguita nel I° semestre 2017.

Cap Holding SpA - Indicatori Generali

INDICATORE	Tipe	Oblettivo Standar	H* semestre 2016	l' semestre 2017
	n r			
	21.0	7.2	8	
\$13. I 5 B	20.7	4	,	
,	0.7		8	
t e	A. E.			
set of	8.7		ж т	
*	0.5		n	
la l			n	p4
			%	
	1			
T				
100				
4 6 1				
1 /				
4			ν.	
(m)				Cally provide a service.
1 1 1		1		

Cap Holding SpA - Indicatori Specifici

INDICATORE	Tipo	Obietovo Standar	II* semestre 2016	I* semestre 2017
¥				
	p			g in
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	17	1		
L	11	1 4		
	- 1	1		
90 P P I	- 1	1	P (p g
po p p	p 1	8	0 1	
p6 p				
	p +			
	р			
	p	1	Porta.	f 18
po				
30	p# 10	1		
	p 0	1	p n e guita	P 8 74
		f v	4.5	
		7 N		
PP 2	p 00	F 9 3		
PC 1		1	0 4	P 8 12
00 0 pr (p	111		
		-		0 5 4
1	р	_		
	9	-		
2	-			
	p 10			p guita
9				
	-			
p pr 1	9			
	1			
p p C(s	1	- 1		
Ci.	50 E	1.		ta
1	1			
R 1	3.		p	n ta
gn p	7			

MM SpA - Indicatori Generali

STANDARD	Tipo	Obletovo	II' semestre 2016	i* semestre 2017
		av.		60%
		100		
	,	1		
				,
	n			î .
	7.7	30 1		
	0.7			
	1.7			
	*	ssp		
	n.x	12	non monitorate	
u fanice			non-monitoratis	
	- 0	3 - 1		

MM SpA – Indicatori Specifici

STANDARD	7tpo	Objettivo	II" semestre 2016	1° semestre 2017
p pr II g	0 1	1	0 61	g one
0 0 pr pr g	p 160		pr gu	00 8 1015
pop ppr #0	vi	4 1) / / / / / / / / / / / / / / / / / / /
mgos p p s	1	4 1		
mpe .	1.1	8 1	0 8	po 0
етро дт рк	p ((co	# 1	p [00
	pè ico	1		0.00
	-			
	D 10			ton
	5p t to		0 60	p 1 1 n
	9 60			10%
90	50 60	- 1		
0.0	3 0	\$	pr g	o non so
bot a £	0.1	f		
р.		1		po / _ p_ 1
4 4 00 A 11 A	0	4		
po e pe is o.e	Speci co			
co) mi in loco	0			
no s i i tor	04	1		
0 10	D			
p in p lit pre	p			
co II i pr ssion	DR			
t t	. 0	- 1		
	So			non sp.
0 00	P	- 1		
po 00	P.			9 %
9	p	1		
0	24	1	fv.	
gn op ge oe)				en.)
ran ogna p ((p)				10)
	0			p 1 / es 100
p i ii or er	0			p il ess p 100e

Stato procedimenti autorizzatori

Viene costantemente mantenuto sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura, relativi ai procedimenti ex art.124 del D.Lgs 152/2006, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex DPR n.59/2013, Autorizzazione Unica ex art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., Autorizzazione Unica per gli impianti energetici ex D.Lgs n.115/2008 e D.Lgs 387/2003 ed Autorizzazione Unica ex art. 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con particolare attenzione all'esigenza di migliorare gli standard di rispetto dei tempi di evasione dei procedimenti in attuazione della Legge e delle esigenze delle Aziende operanti sull'intero territorio dell'ambito.

Il Piano Performance 2017 dell'Azienda infatti prevedeva all'obiettivo 5 – step 5, l'attività connessa all'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzatori con particolare riferimento allo smaltimento dei procedimenti pendenti al 31.12.2015, con miglioramento della performance aziendale in relazione ai risultati conseguiti nell'anno 2016.

Come si evince dalle sotto riportate tabelle (cfr. Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5 del 22.12.2017), si denota un miglioramento del 36 % della performance aziendale rispetto all'annualità 2016, mentre sono state completamente evase le istanze in lavorazione presentate al 31.12.2015.

Dalle tabelle medesime si riscontra altresì la quasi totale evasione delle istanze in lavorazione relative al 2016 (miglioramento del 95 %).

La performance aziendale risulta essere sintetizzata dalla seguente tabella:

Situazione autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura	2016	2017	Miglioramento	Miglioramento in termini [%]
Istanze totali in lavorazione (obiettivo 5 step 5)	407	259	- 148	36%
Istanze in lavorazione presentate sino al 31/12/2015 (obiettivo 5 step 5)	122	0	- 122	100%
Istanze in lavorazione 2016	285	14	- 271	95%

Al fine di effettuare il confronto con i dati riferiti all'annualità 2016, vengono riportati di seguito i dati concernenti le istanze di autorizzazioni per gli scarichi in pubblica fognatura ed il relativo stato di lavorazione relativi agli anni 2016 e 2017.

Stato dei procedimenti autorizzatori 2017

	Store:	THE PER	mitter)	gai pliq	States			_		-	-								Applementent	UR U SU		
					_			ei nlase		0.62				3							ì	
			_	_	An	no mine	SEANS.	[ren RG valents)				Intense p	Par whitehever					į.				
		3008	3000)	301,0	Jeres.	201.2	mı	3014	2053	3016	201.7	TOT Aus.	Aut. evene CIRA Milana white looms. 2016	Intenzo da Resystra	Scativite	West scandaria	fatte Cinon Modyle	Bethreigte	in lavorazione do dis	Back, Darborn (Indicated)	Aut. De fare CHG Milano anse f sem 301.6	TOT Miletropolic Me tropolic
	7006			D	_ D		. 0	b	0		. 0	1			- 1	1	a					-
	7909			- 13	_ 0	_ 0	>	_ 1	. 0	U	D	4		1	N	1	1		0			
1	2010			1	11	4				fi		3476			. 27	100	79	2	0			
1	2011	_		- 0	174	- 11	. 41	41	4	- 4		371	-			291	217	54	0			
	2097			0	- 0	L	711	1/0		4	0	32%			307	jm	125	7				
	7011			0			- 61	304	44		_	347			57	750	110	6			- 1	
	3014	_	_	- 0	_ q	. 0	- 0	74	701	75		M1			2	60%	E14	44				
	2005			0	0	. 0	_ 0	a	l.i	140	54	114				154	111	5	0		-	
	3706			- 0	- 0	. 0	0	. 0		84	17		45			LE-S	25.9 1.44	4	13	- 13		14
	2017			_ 0	0	0	. 0	t			144	141				411	141	- 7	705	per		149
	Production service data intende																					
Ì	Internetia repyere/ essete accounts													POR.		- 1						
- 1	tot			1	247	103	P11	797	360	176		2746	171		410	2480	1314	- 10	193		-	-

Stato dei procedimenti autorizzatori 2016.

	Situati	one au	testing	oni affo	scarico	in fog	neture											agg 19.12.16	1	
			Alderd Street				rtiascist												1	
	1 1			Anno	rilascio	aut. (co	on RG va	lorizz.)					istanze pro	rsentate tot	tot					
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOT Aut	litanze da ricevere	Scadute	Non scadule	fatte Q non scadute	Archiviate	In lavorazione da do	Aut. Da fare [calcoleto]	Aut. De l'are Città Milano ante i sem. 2016	TOT in lavoration Milano «Citt Metropolita
-	2008			0	0	1	D	0			1		D	2	1	1	0		0	
Ę	2009			0	P	. 0	3	3			4	2	0	4	4)	0	0	AND DESCRIPTION AND DESCRIPTIO	0	
	2010		-	1	73	- 6	9	11	1		101		- 11	111	90	21	0		0	
8	2011			0	174	63	85	41	6	4	373		60	369	313	56			. 0	
6	2012			0	0	33	211	59	18	4	325		36	366	269	17	0		G	
į.	2013			0	0	0	83	103	44	16	_ 246			305	243	62	0		0	
(2014			0	0	0	0	74	202	73	349		2	406	347	45	16			
2	2015			0	0	- 0	0	0	88	182	270		1	379	264	3.4	21		22	
Ę	2016			0	0	- 0	0	D	0	76	76		0	290	63	11	216	236	69	
	Pratiche senza data istanza																	1		
	istanze da ricevere/ conto acconti											162								
	TOT	0	- 0	. 1	247	103	391	289	359	355	1745	162	114	2234	1614	307	313	30	94	And in case of the last of the

E' stata altresì attivata, al fine di smaltire le pratiche arretrate come da Verbale di Riunione di Direzione Generale del 02.02.2017 (prot. Uff. Amb. n.1765) e Ordine di Servizio del 15.05.2017 (prot. Uff. Amb.n.7475), una Task force che ha operato nel mese di Febbraio 2017 e nei mesi di Maggio/Giugno 2017, i cui risultati ottenuti complessivamente dal *team smaltimento*, vengono riportati di seguito:

Tot. team smaltimento	n.182 Allegati Tecnici AUA	
team smaltimento Maggio/Giugno 2017	n. 78 Allegati Tecnici AUA	
team smaltimento Febbraio 2017	n.104 Allegati Tecnici AUA	

Con riferimento all'attività di rilascio dei decreti di dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura, ex art. 101 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 26/2003 e s.m.i. e Regolamento Regionale n.3/2006, sono state totalmente evase, nei tempi stabiliti dalla legge, le istanze presentate nel 2017 mediante l'emissione di n.142 decreti.

L'Ufficio ha altresì proceduto, nel rispetto dei tempi di legge, all'emissione di n. 37 decreti di voltura e n. 17 decreti di cessazione dei sopraccitati titoli autorizzatori.

Relativamente ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06, a seguito dell'attivazione da parte della Città Metropolitana di Milano di "un programma di intervento a breve termine per trattare e concludere i procedimenti arretrati relativi agli impianti industriali soggetti ad A.I.A.", l'Ufficio d'Ambilo, nell'ottica di ridurre ed ottimizzare le tempistiche relative al rilascio dei pareri di competenza inerenti i procedimenti di AIA, anche su segnalazione dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano, ha effettuato diversi incontri congiunti con i Gestori CAP Holding SpA e MM Spa, tesi ad elaborare un documento di revisione dell'elenco della documentazione tecnica necessaria all'espressione dei pareri di competenza prevista dalle Linee Guida relative al rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto della sopraccitata revisione con Deliberazione del 28/07/2017 n. 9 ad oggetto "Informativa in ordine alla revisione dell'elenco della documentazione tecnica prevista dalle Linee Guida relative al rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)"

Alla luce di quanto sopra ed in seguito anche all'attivazione di un'apposita Task Force, come da ordine di servizio del 28.06.2017, tesa all'evasione dei pareri tecnici di competenza dell'Ufficio d'Ambito per i procedimenti di AIA pendenti, sono stati rilasciati, a seguito di parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato, complessivamente n. 58 pareri.

Il controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura

Si presentano di seguito gli esiti dei controlli effettuati dal Gestore Cap Holding S.p.A., per il tramite della controllata Amiacque Srl, sulla base del piano 2017-2018, approvato con deliberazione CDA n. 3 del 27 luglio

2016 (nella precedente relazione di è presentato il report a consuntivo dei controlli effettuati con il Piano 2016-2017)

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stabilito che vengano effettuati n. 70 controlli per quadrimestre per un totale di 210 controlli all'anno.

Esiti I semestre Programma Controlli 2017-2018 - Ambito Tariffario Cap Holding Spa	n.
Aziende da Programma Controlli	200
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 40 aziende)	0
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	200
Aziende controllate mediante campionamenti	53
Aziende controllate mediante sopralluoghi	51
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	104
Aziende del Programma non controllate	-11
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifluti	
di cui controllate in altri procedimenti (A.I.A.) e/o altri Enti di Controllo	-
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	5#8
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	61
Accertamenti positivi (non in regola)	15
Accertamenti negativi (in regola)	46
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI	51
Sopralluoghi positivi (non in regola)	8
Sopralluoghi negativi (in regola)	9
Sopralluoghi su aziende chiuse/scarichi cessati/assenza di scarichi in pubblica fogn.	19
Sopralluoghi che necessitano di ulteriori approfondimenti (da ripetere)	15
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	112

Per quanto attiene il Gestore MM S.p.A., la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stata sottoscritta in data in data 20 luglio 2016.

Il Programma dei Controlli 2017-2018 prevede accertamenti su un campione di 100 imprese oltre a n. 20 controlli straordinari/su segnalazione per un totale di 120 controlli. La dimensione del campione è stata determinata tenendo conto del numero attività autorizzate nonché del dimensionamento dell'unità operativa del Gestore dedicata all'attività di controllo.

La procedura adottata per la definizione del Programma è la medesima di quella utilizzata per il Programma consegnato al Gestore CAP Holding SpA.

Di seguito gli esiti dell'attuazione del Piano Controlli da parte del Gestore del SII per la Città di Milano MM SpA (nella precedente relazione di è presentato il report a consuntivo dei controlli effettuati con il Piano 2016-2017):

Esiti I semestre Programma Controlli 2017-2018 - Ambito Tariffario MM Spa	n.
Aziende da Programma Controlli	100
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 20 azlende)	3
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	103
Aziende controllate mediante campionamenti	28
Aziende controllate mediante sopralluoghi	16

AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	44
Aziende del Programma non controllate	4
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	3
di cui controllate in altri procedimenti (A.I.A.) e/o altri Enti di Controllo	1
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	33
Accertamenti positivi (non in regola)	7
Accertamenti negativi (in regola)	26
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI	16
Sopralluoghi positivi (non in regola)	0
Sopralluoghi negativi (in regola)	0
Sopralluoghi su aziende chiuse/scarichi cessati/assenza di scarichi in pubblica fogn.	6
Sopralluoghi che necessitano di ulteriori approfondimenti (da ripetere)	10
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	49

Alla luce della nuova struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito, approvata dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 6 del 27/02/2017, l'Ufficio ha avviato, in via sperimentale, l'internalizzazione dell'attività di controllo sugli scarichi in pubblica fognatura delle attività produttive operanti sull'intero territorio metropolitano, così da incrementare il numero dei sopralluoghi e/o campionamenti e, in caso di accertamento di irregolarità dei reflui scaricati, procedere dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

A tal fine, il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 6 del 29/09/2017 ad oggetto "Obiettivo n. 6 del Piano Performance 2017: Sperimentazione in ordine all'internalizzazione dei controlli degli scarichi nella rete fognaria ai sensi dell'art. 128 comma 1) del D.Lgs. 152/2006 e D.d.g. Regione Lombardia n. 796 del 2011", ha approvato lo "Schema di convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie tra l'Ufficio d'Ambito e Cap Holding S.p.A.", sottoscritto tra le parti nel mese di Ottobre (cfr deliberazione n. 2 del 30/10/2017).

Per quanto sopra descritto, con deliberazione n. 10 del 01.12.2017 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il "Programma controlli interni 2017" nel quale sono state ricomprese n. 16 utenze con scarichi industriali da assoggettare a verifica, di cui n. 11 operanti sul territorio dell'ex Provincia di Milano e n. 5 sul Comune capoluogo.

Le attività produttive sono state individuate in relazione alla complessità del ciclo produttivo, alla rilevanza dell'utenza in termini di portata annua nonché alla pericolosità degli inquinanti che caratterizzano l'attività esercitata dalle stesse, tenendo altresì conto della necessità di effettuare un controllo diffuso.

Al termine dell'attività di campionamento svolto internamente, finalizzato alla verifica della qualità degli scarichi esercitati dalle 16 aziende selezionate, sono stati prelevati complessivamente presso le stesse 21 campioni di acque reflue industriali ed è stato accertato il mancato rispetto dei limiti allo scarico da parte di due attività produttive, anche per parametri di rilevanza penale.

L'Ufficio ha pertanto proceduto all'avvio dell'attività amministrativa sanzionatoria nonché alla dovuta segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel corso dei succitati sopralluoghi sono inoltre emerse, per alcune Imprese, inottemperanze alle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori e pertanto l'Ufficio ha provveduto a formulare la prevista contestazione di cui all'art 133, comma 3, del DLgs 152/06.

Situazione Crediti verso Gestori e Comuni.

Già nel corso dell'anno 2015 e 2016 l'Ufficio d'Ambito aveva avviato un'intensa attività di recupero crediti accertati in sede di costituzione dell'azienda e non ancora riscossi dall'Azienda Speciale nei confronti dei Comuni e dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle posizioni non disciplinate dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/ credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013).

L'attività proseguita nel 2017 ha permesso il recupero della maggior parte dei crediti.

La situazione dei crediti al 31.12.2017 è raffigurata nella seguente tabella esplicativa:

Creditore	Importo
AMAGA ora AMIACQUE	€ 795.131,50
AMAGA	€ 1.471.002,26
AMIACQUE	€ 295.438,09
CO.GESER ora AMIACQUE	€ 1.529.354,02
GENIA ora AMIACQUE	€ 132.776,74
M.M.	€ 964.094,56
Totale crediti al 31.12.2017	€ 5.187.797,17

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Già nel corso degli esercizi precedenti era stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i., artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta.

Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 aveva avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato nel corso degli esercizi i seguenti introiti:

- Totale ingiunto pari a € 392.487,00, di cui € 172.350,00 di competenza dell'anno 2017;
- Totali introiti incassati pari a € 294.750,25 di cui € 103.120,53 di competenza dell'anno 2017 e così suddivisi:
 - € 78.080 per pagamenti in unica soluzione;
 - € 25.040,53 per pagamenti rateizzati.

La situazione dei pagamenti rateizzati è in linea di massima regolare ad eccezione di due debitori/obbligati in solido per i quali è stato necessario attivare il processo di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81 e s.m.i., effettuato in convenzione con Agenzia delle Entrate − Riscossione SpA, delle sanzioni amministrative pecuniarie ingiunte e non introitate per importo complessivo da riscuotere coattivamente pari ad € 14.522,85.

Alla data odierna lo stato di avanzamento dell'iter di riscossione coattivo è come di seguito indicato:

- 1° procedimento: iscrizione a ruolo correttamente notificato al trasgressore
- 2º procedimento: iscrizione a ruolo correttamente notificato all'obbligato in solido, in attesa di notifica al trasgressore

Con deliberazione n. 14 del 25/11/2016 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la destinazione di parte delle somme derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i., al progetto di costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia, che fa parte dei 4 comuni umbri più colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto - 30 ottobre ed è inserito nella prima fascia dal 1° e 2° decreto legge sul terremoto insieme a Norcia, Preci e Monteleone.

Successivamente, con Deliberazione n. 10 del 22/12/2016, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato lo schema di Convenzione avente ad oggetto la "Costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia (PG)". La suddetta Convenzione è stata definitivamente sottoscritta da tutte le parti in data 20/06/2017.

In data 15/09/2017 il Comune di Cascia con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 ha approvato il progetto trasmesso da Cap Holding Spa per la realizzazione della struttura polivalente e Casa dell'Acqua nel succitato Comune. I lavori hanno avuto inizio il 30/11/2017. Per la suddetta opera l'Ufficio d'Ambito si è

impegnato a finanziarne la realizzazione, come da Convenzione, erogando le somme per stato avanzamento lavori, nei limiti dell'importo massimo di euro 200.000,00 oltre I.V.A.

Andamento della gestione

Come già indicato le risultanze gestionali riportano un risultato d'esercizio pari a zero e vengono di seguito sinteticamente riportate:

	Totali
Costi di produzione	(1.788.783)
Ricavi per oneri istruttori e diversi	280.891
Ricavi per rimborso da Gestori oneri residui di gestione	1.380.587
Differenza tra valore e costi di produzione	(127.305)
Interessi attivi	165.308
Risultato pre imposte	38.003
Irap dell'Esercizio	(31.448)
Ires dell'Esercizio	(25.227)
Imposte Anticipate	22.233
Imposte esercizio precedente	(3.561)
Utile d'Esercizio	

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	1.661.478	1.597.583	1.210.310
margine operativo lordo	(373.054)	(266.360)	(299.965)
Risultato prima delle imposte	38.003	46.422	26.739

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	1.380.587	1.369.166	11.421
Costi esterni	683.278	660.059	23.219
Valore Aggiunto	697.309	709.107	(11.798)
Costo del lavoro	1.070.363	975.467	94.896
Margine Operativo Lordo	(373.054)	(266.360)	(106.694)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	35.142	15.474	19.668
accantonamenti			
Risultato Operativo	(408.196)	(281.834)	(126.362)
Proventi diversi	280.891	228.417	52,474
Proventi e oneri finanziari	165.308	99.839	65.469
Risultato Ordinario	38.003	46.422	(8.419)
Rivalutazioni e svalutazioni	M		
Risultato prima delle imposte	38.003	46.422	(8.419)
Imposte sul reddito	38.003	46.422	(8.419)
Risultato netto		307-7-101-220-	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	114.937	35.461	79,476
Immobilizzazioni materiali nette	121.205	49.526	71.679
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	36.711.767	49.205.090	(12.493.323)
finanziarie		10,000.000	(,_, ,_,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Capitale Immobilizzato	36.947.909	49.290.077	(12.342.168)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	325.677	5.134	320.543
Altri crediti	7.618.728	12.528.922	(4.910.194)
Ratei e risconti attivi	28.407	25.335	3.072
Attività d'esercizio a breve termine	7.972.812	12.559.391	(4.586.579)
Debiti verso fornitori	277.224	237.710	39.514
Acconti	32.079	30.637	1.442
Debiti tributari e previdenziali	120.516	147.676	(27.160)
Altri debiti	5.186.176	5.615.031	(428.855)
Ratei e risconti passivi	3.100.170	5.015.031	(420.000)
Passività d'esercizio a breve termine	5.615.995	6.031.054	(415.059)
T door to a door of the control of t	0.010.000	0,001,007	(110,000)
Capitale d'esercizio netto	2.356.817	6.528.337	(4.171.520)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.060	139.962	51.098
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	71.525.227	78.978.813	(7.453.586)
Passività a medio lungo termine	71.716.287	79.118.775	(7.402.488)
Capitale investito	(32.411.561)	(23.300.361)	(9.111.200)
Capitale Ilivestito	(32.411.301)	(23.300.301)	(5.111.200)
Patrimonio netto	(782.248)	(782.248)	
Posizione finanziaria netta a medio lungo	7.341	6.915.173	(6.907.832)
termine Posizione finanziaria netta a breve termine	33.186.468	17.167.436	16.019.032
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	32.411.561	23.300.361	9.111.200

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
29.528.494	13.510.099	16.018.395
2.586	1.949	637
29.531.080	13.512.048	16.019.032
	29.528.494 2.586	29.528.494 13.510.099 2.586 1.949

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro

l'esercizio successiva)

Debiti verso soci per finanziamento (entro

l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (entro l'esercizio

successivo)

Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio

successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a breve di finanziamenti

Crediti finanziari Debiti finanziari a breve termine (3.655.388)

(3.655.388)

(3.655.388)(3.655.388)

Posizione finanziaria netta a breve 33.186.468 16.019.032 17.167.436 termine

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre

l'esercizio successivo)

Debiti verso soci per finanziamento (oltre

l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (oltre l'esercizio

successivo)

Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio

successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a lungo di finanziamenti

Crediti finanziari

(7.341) (6.915.173)

6.907.832

Posizione finanziaria netta a medio e

lungo termine

7.341

6.915.173

(6.907.832)

Posizione finanziaria netta 33.193.809 24.082.609 9.111.200

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

lmmobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio		
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	30.249		
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni	57.877		

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la Città Metropolitana di Milano in riferimento alla corretta esecuzione del Contratto di Servizio, che regola i rapporti tra l'Ente e la sua Controllata, e della convenzione di servizi resi da parte dell'Ente all'Ufficio d'Ambito, con consequente determinazione degli importi per il rimborso delle spese sostenute.

Destinazine del risultato d'esercizio

Non si pone il presupposto essendo il risultato a zero.

Addendum a seguito della Delibera del Consiglio Metropolitano del 3 luglio 2018 Rep. 27

In data 3 luglio 2018 il Consiglio Metropolitano:

- ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31.12.2017 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa con le seguenti prescrizioni – da seguire in via prudenziale nelle more dell'acquisizione dei pareri delle Autorità adite come più avanti delineato:
 - a) Rilevazione del rimborso spese di funzionamento nella misura generata dalla tariffa per l'anno 2017;
 - b) Conseguente rilevazione del risultato positivo d'esercizio prodotto dagli altri ricavi (esclusi i proventi derivanti dalle sanzioni) e proventi finanziari;

In ossequio al punto 1 lett. a) e b) della Deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. 27 del 03/07/2018 si provvede pertanto con il presente addendum a recare, con la sottoestesa tabella, evidenze dei flussi finanziari – utili e perdite – delle attività legate al Servizio Idrico Integrato e delle attività non strettamente connesse allo stesso.

Attività	Costi			Ricavi			Utile/Perdita_
Attività SII	€ 742.813,32	€ 304.775,87	Personale diretto	€ 1.763.103,17	€ 1.380.587,2	Trasferimento da gestori	€ 1.020.289,85
		€ 168.446,56	Personale indiretto				
		€ 45.910	Costi Funzionamento diretti		€ 382.515,97	Residuo ai gestori per nuovi inv.	
		€ 223.680,89	Costi Funzionamento Indiretti				
Attività diverse dal SII	€ 980.851,58	€ 384.654,5	Personale diretto	€ 343.077,7	€ 165.308	Interessi attivi su conti bancari	€ -637.773,88
		€ 212.594,67	Personale indiretto		€ 68.988,5	Volture e autorizzazioni agli scarichi	
		€ 101.297,06	Costi Funzionamento diretti		€ 103.735	Scioglimento Fondo	
		€ 282.305,35	Costi Funzionamento indiretti		€ 5.046,2	Altri ricavi	
Attività sanzionatoria	€ 103.120,53	Fondo opere di natura ambientale		€ 103.120,53	Destinazione obbligata opere di natura ambientale		0

Tale aggregazione di dati è stata elaborata suddividendo il totale dei costi di funzionamento dell'Azienda tra ciò che attiene al Servizio Idrico Integrato e ciò di cui si occupa l'Ufficio d'Ambito in base alle competenze assegnate dal Testo Unico Ambientale e dalla Legge Regionale n. 26/2003. Per addivenire alla suddivisione di tali costi, l'unico driver di misurazione definibile e conseguentemente utilizzabile, risulta essere quello derivante dalla ripartizione dei costi del personale fra i differenti servizi. Definito il driver lo stesso è stato applicato a tutti i costi generali, imputando gli stessi in modo proporzionale a ciò che attiene al SII nonché a ciò che attiene agli altri servizi, non strettamente connessi al SII. Le risultanze di tali calcoli sono state poi aggregate nella tabella di cui sopra.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Egidio Fedele Dell'Oste